



Relazione annuale “Violenza e maltrattamento nel contesto dell’ASST Rhodense”- anno 2021

PREMESSA

Il contesto e i dati utilizzati

La presente relazione illustra i risultati dell’analisi degli accessi nei 2 Pronto Soccorso (PS) di Garbagnate M.se e di Rho dell’ASST Rhodense, di vittime ADULTE con diagnosi riconducibile a violenza di genere o maltrattamento nel periodo di riferimento **1 gennaio – 31 dicembre 2021**. L’analisi prevede anche un confronto con l’anno precedente, medesima temporalità (1 gennaio – 31 dicembre 2020).

Gli accessi in PS sono individuati nel Sistema informativo per il monitoraggio dell’assistenza in Emergenza – Urgenza (EMUR) e sostenuti da un applicativo interno strutturato ad hoc che ha la finalità, anche epidemiologica, di categorizzare il fenomeno della violenza e del maltrattamento. Le diagnosi vengono codificate da appositi codici appartenenti alla classificazione *ICD9-CM*. L’analisi delle informazioni disponibili nel sistema informativo consente di quantificare le vittime che hanno ricevuto almeno una diagnosi riconducibile a violenza nell’anno 2021, di conoscere il numero di accessi ripetuti in Pronto Soccorso per la medesima vittima, e di descriverne le caratteristiche quando viene registrata una diagnosi di violenza. (tabella 1)

PS 2021	Nr. casi	Nazionalità	Genere	Età media (min/max)	Aggressore	Prevalenza item 5DA	Gg prognosi (min/max)
RHO	60	76 % ital.	91% F 8% M	$\mu = 39,6$ a dev.st.= $\pm 12,2$ min.= 19 a max.= 77 a	70 % partner 16 % ex 14 % altro	Item 1= 25 Item 2 = 4 Item 3 =11 Item 4 = 4 Item5 = 13	$\mu = 9,8$ gg dev.st.= ± 5 gg min.= 0 gg max.= 30 gg
Garb.	44	73% ital.	100% F	$\mu = 40,1$ a dev.st.= $\pm 13,4$ min.= 19 a max.= 67 a	53 % partner 12 % ex 34,3 % altro	Item 1= 21 Item 2 = 3 Item 3 =17 Item 4 = 5 Item5 = 23	$\mu = 8,9$ gg dev.st.= $\pm 5,4$ gg min.= 0 gg max.= 23 gg
PS 2020							

RHO	50	70% ital.	92% F 8% M	$\mu = 40,8$ a dev.st.= $\pm 11,5$ min.= 18 a max.= 66 a	75,5% partner 7,5 % ex 17% altro	Item 1= 28 Item 2 = 6 Item 3 =13 Item 4 = 7 Item5 = 26	$\mu = 6,7$ gg dev.st.= $\pm 5,1$ gg min.= 0 gg max.= 30 gg
Garb.	32	56,6 % ital.	100% F	$\mu = 41,5$ a dev.st.= $\pm 15,5$ min.= 15 a max.= 87 a	53,3% partner 10 % ex 36,6% altro	Item 1= 16 Item 2 = 6 Item 3 =11 Item 4 = 5 Item5 = 14	$\mu = 7,4$ gg dev.st.= $\pm 5,5$ gg min.= 1 gg max.= 30 gg

Tabella 1. Stralcio dei dati dell'applicativo di PS

A sostegno dei dati raccolti nei due PS aziendali, si illustrano di seguito quelli censiti nell'ambito della rete consultoriale, setting specifico di presa in carico post emergenziale.

		ANNO 2021							
		I TRIM		II TRIM		III TRIM		IV TRIM	
		UTENTI	PRESTAZIONI	UTENTI	PRESTAZIONI	UTENTI	PRESTAZIONI	UTENTI	PRESTAZIONI
Bollate		17	51	17	46	15	53	21	55
Paderno									
Dugn.		4	22	4	29	7	31	3	5
RHO		13	58	17	47	13	36	18	81
Settimo									
Mil.		0	0	5	10	2	3	2	2
			131		132		123		143
		34		43		37		44	

Il totale delle prestazioni rese nel 2021 dalla rete consultoriale aziendale di Bollate, Paderno Dugnano, Rho e Settimo Milanese a favore di **93 vittime** si assesta su **529**, così declinate:

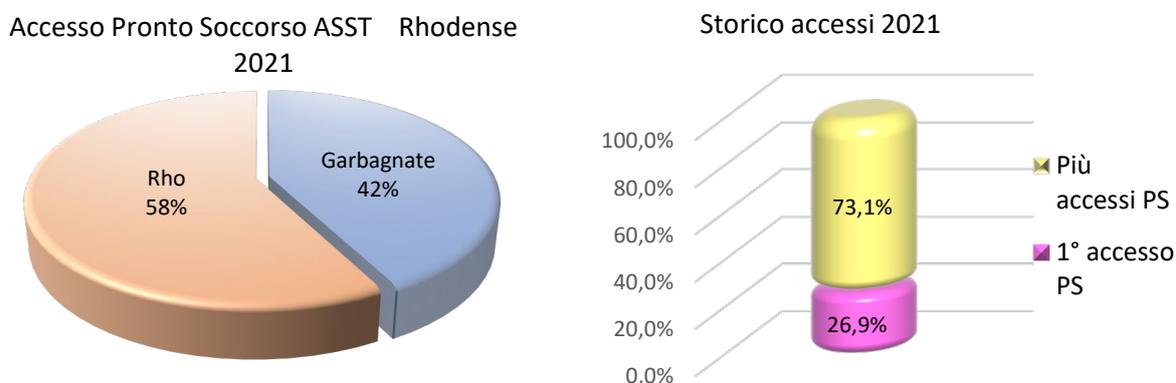
- Cura e sostegno delle vittime che non vengono accolte nei percorsi di protezione a carico del CAV
- Prestazioni di sostegno psicologico e psicoterapia
- Prestazioni di integrazione con le reti territoriali per aiuto e supporto sociale

Nell'anno 2021 le vittime adulte che hanno avuto almeno un accesso in Pronto Soccorso ASST Rhodense (Garbagnate e Rho) con l'indicazione di diagnosi di violenza o maltrattamento sono state **104**, così distribuite:

nr. 44 (42%) PS Garbagnate Mil.se

nr. 60 (58%) PS Rho

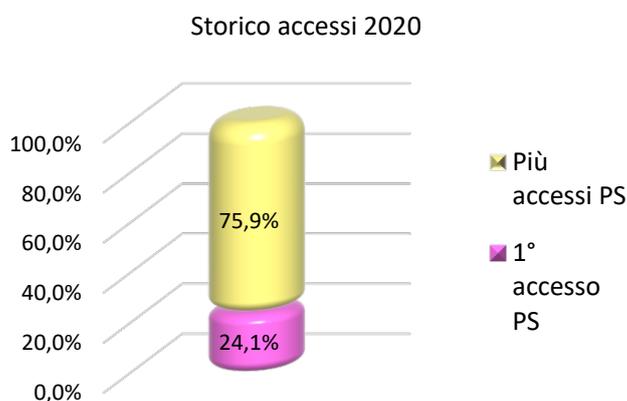
Nel corso dell'anno 2021 si è registrato un aumento delle vittime che si sono recate in PS. Infatti, nel 2020 il numero totale di accessi con diagnosi specifica è stato 83, a fronte di 21 vittime in più nel secondo anno di comparazione (+ 25 %)



(Figura nr. 1)

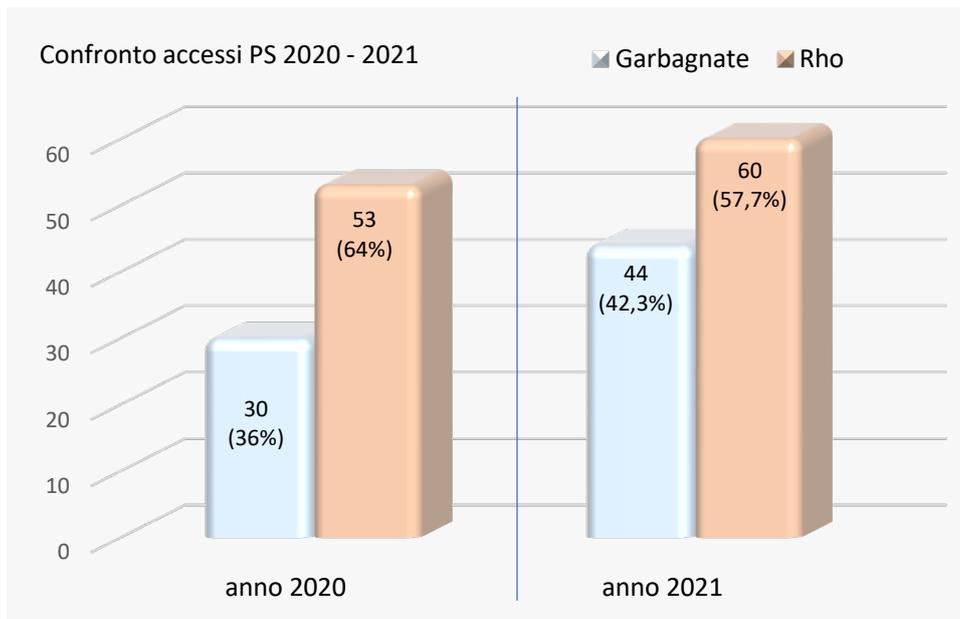
Dei 104 accessi il 26,9 % dei casi è riferibile a vittime che si sono recate in PS per la prima volta, mentre il restante **73,1 %** risultavano già registrate per violenze precedenti (figura nr.1).

L'anno 2020 vede come storico, una lieve inflessione sui primi accessi (figura nr. 2) pari al 24,1%. Permane alto il dato relativo al pluriaccesso, a conferma della reiterazione del fenomeno a carico della vittima, per mano di un maltrattante.

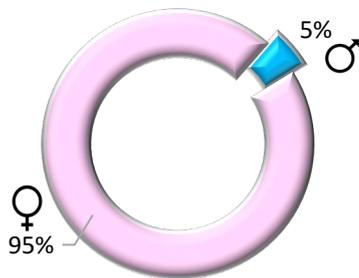


(Figura nr. 2)

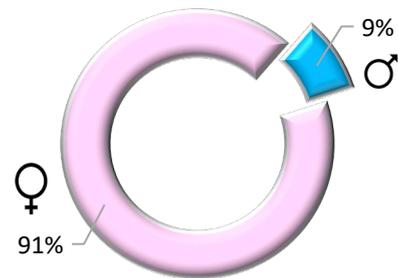
La figura nr. 3 evidenzia l'aumento percentuale della casistica nei due periodi di confronto e, pur mantenendosi il genere femminile come preponderante, si evince, per il 2021, un aumento di accessi di vittime di genere maschile pari al 9% (ovvero un +4% rispetto all'anno precedente).



Genere ASST Rhodense 2020



Genere ASST Rhodense 2021

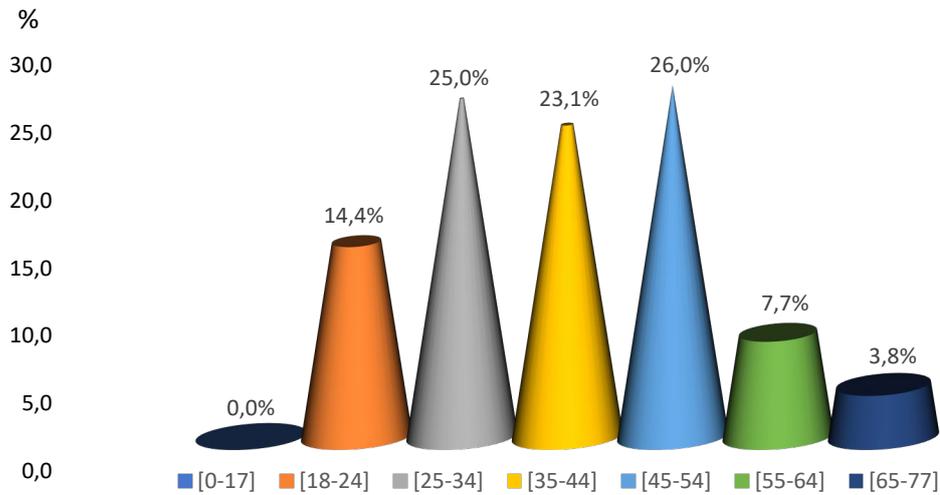


(Figura nr. 3)

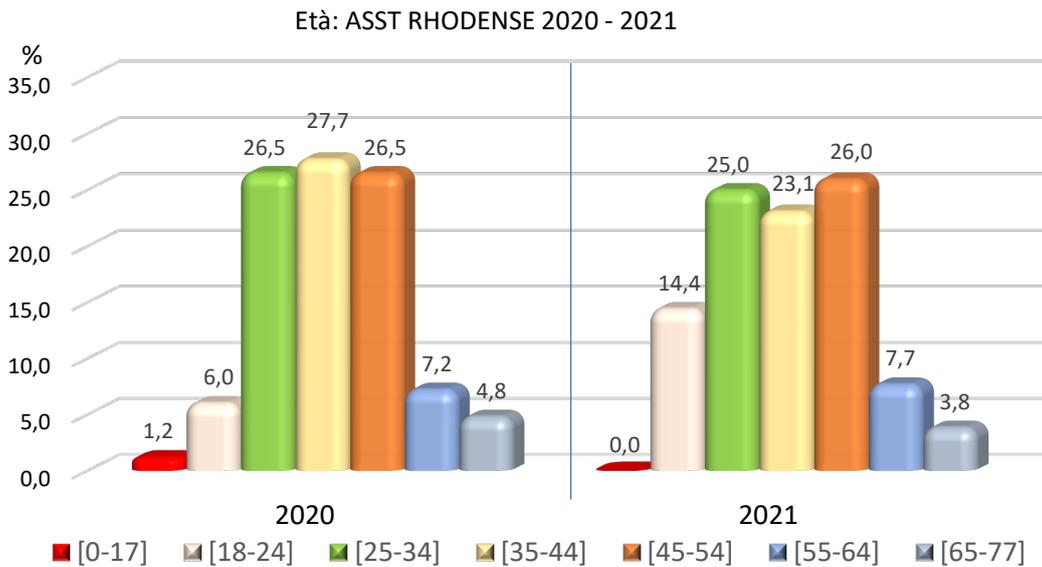
Analizzando i dati per fascia di età, si evince che il **74,1 %** delle vittime ha una età compresa tra 25 e 54 anni, seguita dalla fascia di età [18-24] con il 14,4% e da donne over 55 anni con il 11,5% .

L'età media delle vittime è di 39,7 anni (dev.st. \pm 13,2).

L'età delle vittime prese in carico in PS ASST Rhodense: anno 2021



(Figura nr. 4)

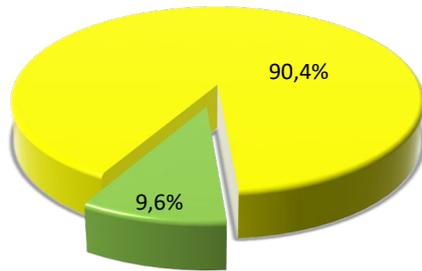


(Figura nr. 5)

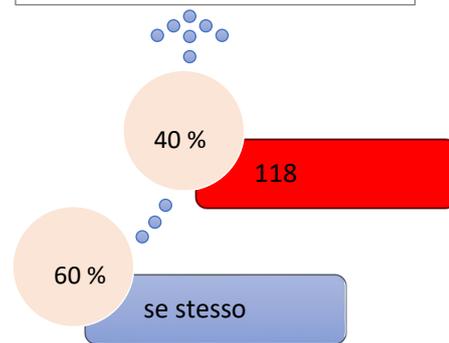
In figura 5 è rappresentato il confronto delle due annualità, che non mostra significative differenze.

A conferma delle indicazioni normative nazionali, si conferma il codice di priorità GIALLO in triage, pari al 90,4% dei casi, con una minima percentuale di codice verde in ingresso. Interessante notare che il codice giallo è più rappresentato nel 2021, a conferma dell'aderenza delle linee guida e del protocollo aziendale. Il ricorso al PS su decisione propria riguarda il 60% degli accessi, mentre il 40% ha richiesto l'intervento del 118.

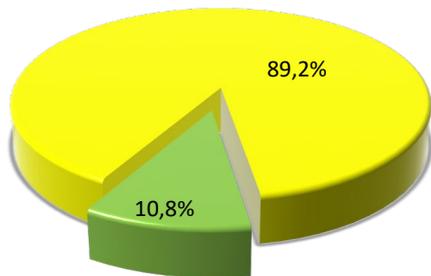
Accessi in PS di vittime con diagnosi di violenza per triage : anno **2021**



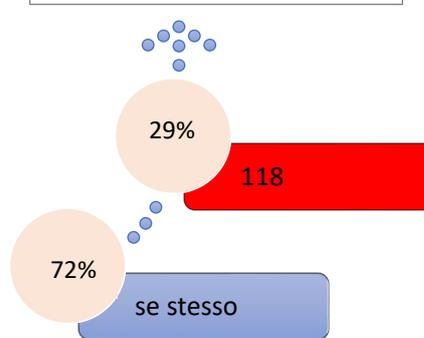
Modalità di arrivo in PS: 2021



Accessi in PS di vittime con diagnosi di violenza per triage: **2020**



Modalità di arrivo in PS: 2020

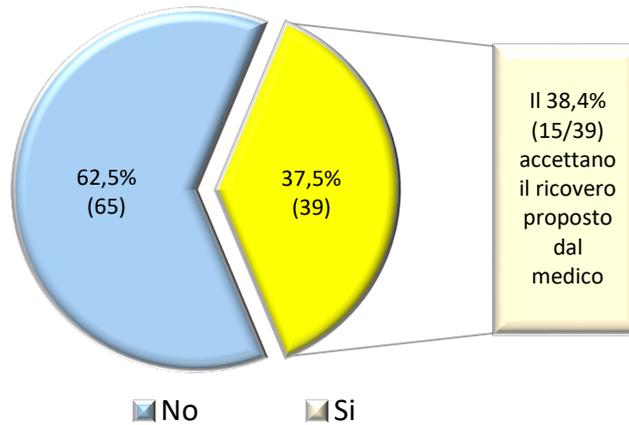


(Figura nr.6)

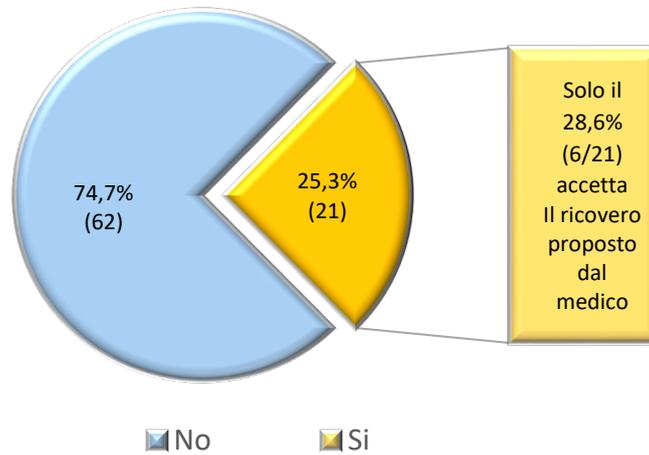
Nel 2021 l'esito della gravità delle violenze comporta anche un incremento delle proposte di ricovero che arriva al 37,5% rispetto all'anno 2020 rappresentato dal 25,3% . Non tutte le vittime accettano il ricovero: nell'anno 2021 solo il 38,4 % (nr 15 vittime su 39) si fanno ricoverare. Nel 2020 solo 6 vittime su 21.

Il restante 62,5% degli accessi esita in altre modalità previste dalla rete interistituzionale vs il 74,7% nell'anno 2020.

Esito del trattamento: Proposta ricovero nel **2021**



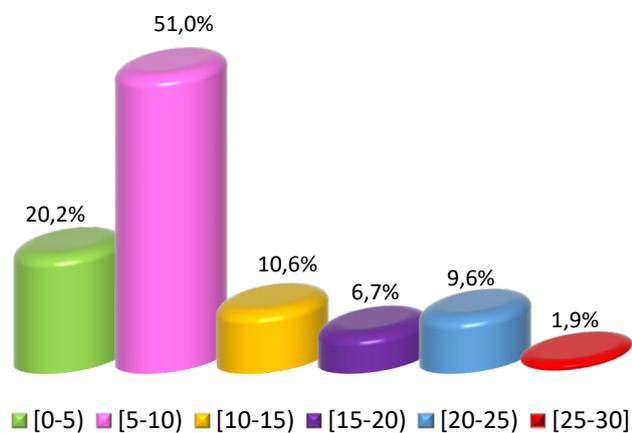
Esito del trattamento: Proposta ricovero nel **2020**



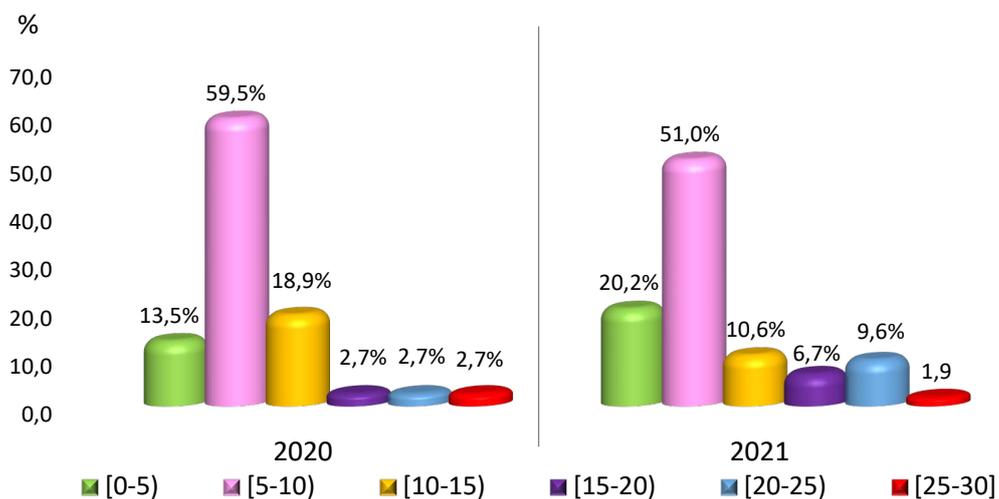
(Figura nr.7)

Per quanto riguarda la prognosi si osserva che il 51% delle vittime ha una prognosi compresa tra [5-10) giorni, seguita dal range con prognosi fino a 5 giorni (20,2% di vittime). Mediamente nell'anno 2021 i giorni di prognosi sono leggermente aumentati arrivando a 9,5 gg (dev.st \pm 5,6) rispetto all'anno 2020 con 6,8 gg (dev.st \pm 5,1).

Prognosi (giorni): anno **2021**



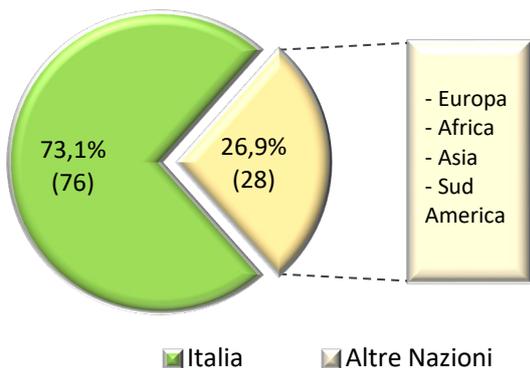
Prognosi (giorni) ASST RHODENSE: 2020 - 2021



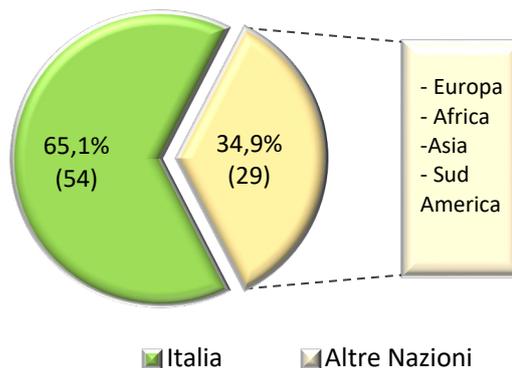
(Figura nr.8)

Il dato riferito alla nazionalità delle vittime viene confermato nelle due annualità comparate, da cui si evince la maggiore rappresentatività italiana.

Nazionalità delle vittime con diagnosi di violenza prese in carico in Pronto Soccorso ASST Rhodense **2021**



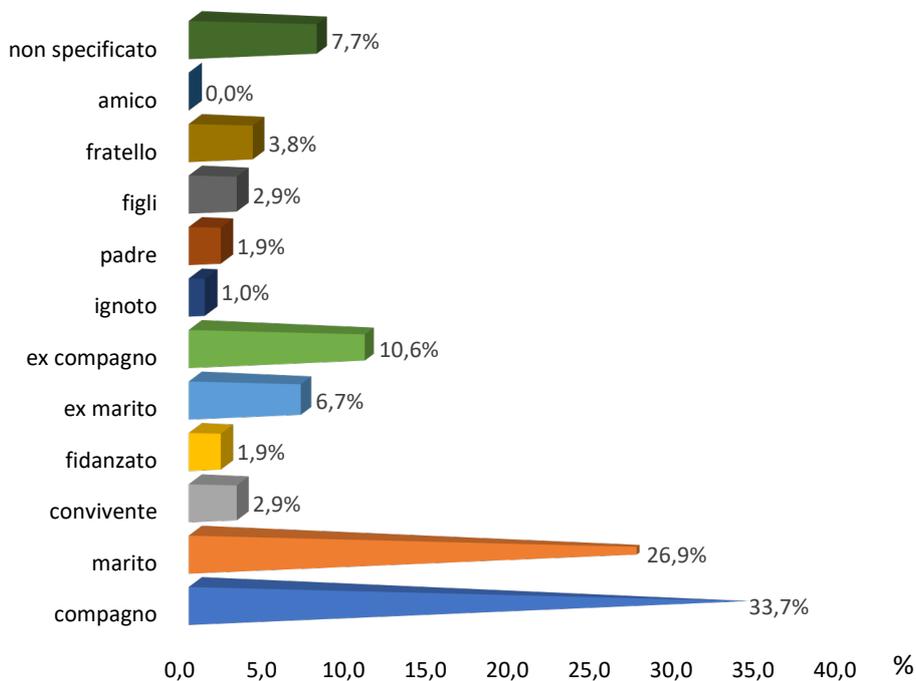
Nazionalità delle vittime con diagnosi di violenza prese in carico in Pronto Soccorso ASST Rhodense **2020**

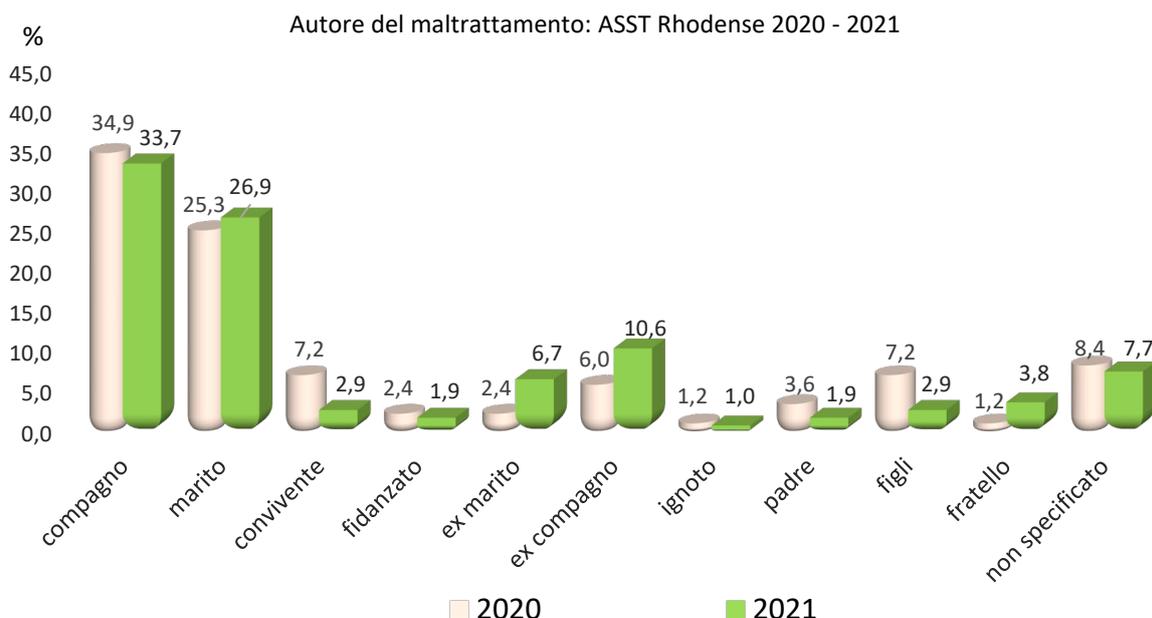


(Figura nr.9)

Per quanto riguarda gli aggressori delle vittime, nell'anno 2021, la maggior rappresentatività permane per il partner intimo, così distribuito compagno 33,7%, marito 26,9%, ex compagno 10,6% (Figura nr. 10).

Autore del maltrattamento: anno **2021**





(Figura nr.10)

Conclusioni:

Questa fotografia completa dell'anno 2021 consente di confermare come la convivenza forzata durante le fasi di lockdown 2020 abbia rappresentato in alcuni casi il detonatore di comportamenti violenti intra-familiari, in altri l'aggravante di situazioni già precedentemente violente, che spingono a parlare di una doppia pandemia: epidemiologica e di violenza. L'aver parzialmente riaperto le maglie post pandemiche nel 2021 sta mettendo in luce quello che poteva essere una suggestione, confermata dai dati, ovvero, l'**aumento** degli accessi delle vittime in PS, pari circa al **25%** rispetto al medesimo periodo osservato lo scorso anno.

Viene riconfermata una **popolazione** sostanzialmente appartenente al **genere femminile** anche se il trend del genere maschile inizia ad aumentare. La **fascia di età** più rappresentata è quella **25-54** con punte significative di **riflessione** per le vittime over cinquantacinquenni. L'età media delle vittime si assesta intorno ai **39,7 anni**.

Si evince un altro dato significativamente importante, ovvero la percentuale di **ricoveri** proposti dal PS alla vittima, che si impenna al **37%** nel 2021 contro il 25% dell'anno precedente. Questo dato potrebbe far riflettere sulla possibile gravità clinica o sociale delle situazioni che si presentano in pronto soccorso.

Gli **aggressori** sono sostanzialmente rappresentati da **persone note** alla vittima, a conferma di un alveo familiare, domestico, dove si sviluppa la violenza. Significativo, tuttavia, ancora il dato raccolto nel corso di questo anno relativo alla **mancata dichiarazione** dell'aggressore, da parte della vittima.

Relazione a cura di Alberti Annalisa

Analisi statistica a cura di Timoftica Claudia

Rho, 17 maggio 2022